

RIDATECI LA NOSTRA ISTRUZIONE PUBBLICA!

Le leggi 133 e 169 rappresentano un tentativo di **distruggere definitivamente il sistema d'istruzione pubblica italiano**: circa 150.000 posti di lavoro tagliati nelle scuole primarie e secondarie, quasi un miliardo e mezzo di euro in meno alla didattica e alla ricerca universitarie, privatizzazioni, numeri chiusi e la certezza di tasse insostenibili. Si risparmia su un settore fondamentale per il futuro del nostro paese e si vuole creare un'università **alla portata dei soli ricchi**.

Noi studenti nei prossimi anni ci troveremo ad affrontare un'università devastata. Già oggi mancano i professori e si è costretti a far lezione in 200 per aula, non ci sono i docenti per le tesi e si deve andare fuori sede, scarseggiano le strutture, i laboratori e le tasse aumentano ogni anno!



Queste riforme vengono portate avanti da anni dai governi tanto di centro-sinistra quanto di destra. Siamo per una lotta frontale contro la destra, ma *non ci riconosciamo in quella "sinistra" borghese del vecchio governo*; siamo cioè per una lotta autentica, priva di strumentalizzazioni dei politicanti servi del sistema che impone i tagli ai servizi pubblici! Lottiamo uniti, uniamoci agli altri settori colpiti dalla crisi, in primo luogo gli operai, esigiamo il rispetto dei nostri diritti, consapevoli che non basta far ritirare la legge 133, coscienti che **l'intero sistema capitalistico è marcio**, che porterà sempre allo sfruttamento delle masse lavoratrici a favore di una minoranza di parassiti e perciò va rovesciato del tutto!

La consapevolezza dell'ampiezza del problema è fondamentale. Dobbiamo capire che **finché nel nostro paese ci saranno al primo posto gli interessi economici di Berlusconi come di tutti i suoi simili, ricchi capitalisti, la scuola, come anche tutti i servizi pubblici, verranno sempre considerati solo un peso da abbattere!!!**

Non ne possiamo più di tagli all'istruzione, alla sanità, ai servizi a favore di contributi e appoggi sempre più ingenti alle banche (detentrici dei capitali dei padroni, ragion per cui non si possono far fallire), all'esercito, ai criminali evasori, a manager e politici dagli stipendi d'oro!

Studenti, **tutti uniti** contro i tagli alla scuola e all'università! Perché senza cultura realmente umanista e scientifica non c'è futuro, saremo solo dei contenitori vuoti pronti ad essere **sfruttati e ingannati!**

Gli studenti di Piattaforma Comunista

Aderite a Piattaforma Comunista www.piattaformacomunista.com
email: teoriaeprassi@yahoo.it

